

Affresco di S.Lorenzo

Affresco eseguito nell'anno 1969 per l'occasione della festa del Patrono del Comune di Ronchi dei Legionari, nella Chiesa che gli è stata dedicata, dal giovane diciottenne Maestro Livio Schiff, appena uscito dalla Bottega della Scuola d'Arte di Gorizia.

L'opera è stata precedentemente eseguita a Scuola sotto la supervisione dei maestri di bottega quali: Perco e Mocchiutti che coerentemente hanno indirizzato il giovane artista nelle sue scelte espressive rifacenti al tardo Trecento Toscano di Piero della Francesca. La prova originale eseguita a bottega è stata "Strappata" su tela a causa dell'abbattimento della vecchia Bottega e attualmente è conservata dall'artista.

Nel corso dell'anno 2000 l'affresco ha subito un restauro a cura dello stesso artista.

Notizia curiosa: al completamento dell'opera, nel momento della smobilitazione delle impalcature (l'opera si trova ad un'altezza di circa 10 metri dal suolo) l'artista che si trovava su di esse, cadde e venne travolto dalle stesse e miracolosamente rimase indenne.

Notizie di tecnica pittorica dell'affresco: Dipinto eseguito sopra una intonacatura con calce fresca, con colori naturali macinati e diluiti con acqua e latte di calce prima dell'asciugatura dell'intonaco appena steso. Per effetto dell'idrato di calcio che si trova nella calcina e dell'acido carbonico dell'aria, il colore, applicato sull'intonaco fresco, viene a fissarsi gradualmente ad esso come nei marmi esistenti in natura.